

Si inaugura domani sera, a Palazzo Caccetta, nei pressi del porto, un'importante istituzione giuridica internazionale

Osservatorio per i «migranti»

Trani torna ad essere la porta tra l'Occidente e l'Oriente

TRANI - Potrebbe diventare «un punto di riferimento planetario» l'Osservatorio Giuridico Internazionale sulla Migrazione. Purtroppo, però, al di là del grande impegno del Comune di Trani che si è affiancato per quanto di sua competenza agli organizzatori, sono proprio istituzioni più vicine a noi come Provincia e Regione a non avere probabilmente ancora colto la portata di quello che si sta progettando e programmando nelle stanze di Palazzo Caccetta, splendida sede dell'Osservatorio che aprirà i battenti domani con una cerimonia con l'intervento di importantissime autorità del settore.

«L'idea dell'Osservatorio ha sottolineato subito il presidente avv. Domenico Insanguine, già presidente dell'ordine forense tranese - nacque nel giugno 2002, nel corso della dodicesima Assise del Mediterraneo svoltasi proprio a Trani, pensando ad una struttura che avesse la finalità di studiare le problematiche giuridiche legate ai fenomeni migratori, ponendosi soprattutto come ente di monitoraggio e propulsore per l'armonizzazione delle differenti, e spesso lacunose, normative dei diversi Stati in tema d'immigrazione». Perché a Trani: «La Puglia costituisce una porta fra Occidente ed Oriente e che i pugliesi hanno dimostrato nel recente passato una straordinaria capacità d'accoglienza. Motivi questi che hanno deposto a favore della sede di Trani, che ha dalla sua altre numerose credenziali».

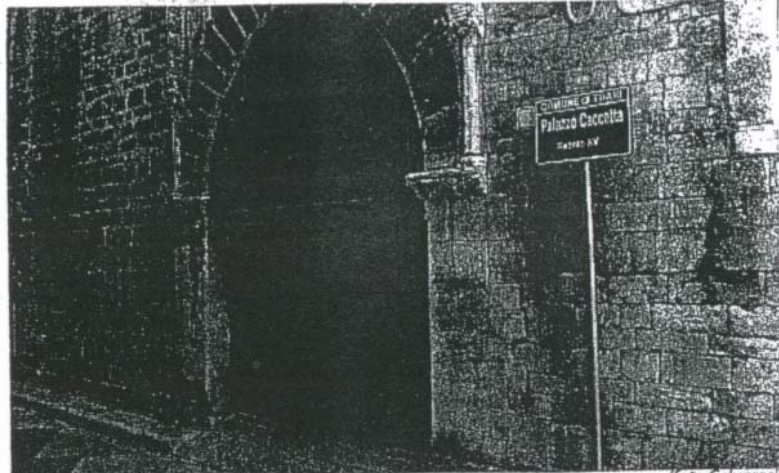
«Si tratta di un'occasione importante per tutta la città - ha commentato l'assessore Luigi Simone - e per l'intero circondario, nel solco della tradizione giuridica tranese, che offre innumerevoli possibilità di crescita e visibilità. L'amministrazione comunale ha profuso tutti gli sforzi possibili per essere pronta all'inaugurazione di domani».

Riteniamo, con la sede dell'Osservatorio, di poter dare un contributo importante a livello mondiale sulla strada della tolleranza. La cerimonia di inaugurazione sarà solo l'inizio di una lunga e faticosa attività perché si possa vincere la scommessa».

Fra gli obiettivi dell'Osservatorio quello di realizzare un laboratorio scientifico sull'immigrazione che possa fungere da organo consultivo dell'Unione Europea e di instaurare un dialogo con i paesi di tradizione islamica,

ma anche a creazione di uno sportello (c'è già un protocollo d'intesa con alcuni comuni, tra cui quello di Foggia) per gli immigrati, e il sogno è quello di convincere lo Stato a «mettere fine a quelle ingiurie che sono le interminabili code di immigrati per il disbrigo delle pratiche, segnali di intolleranza e disuguaglianza per gente disperata», affidando questo ai privati pur mantenendo il controllo finale della situazione».

«L'Avvocatura tende a recuperare il ruolo sociale che nella sua storia ha avuto, e cioè difendere la libertà e i diritti fondamentali della persona, realizzare laboratori scientifici che potranno essere utili per esempio anche come organo consultivo per l'Unione Europea con l'obiettivo di annullare le disarmonie e le discrasie che ci sono fra i Paesi appunto in questo ambito. Il nostro lavoro



Palazzo Caccetta sarà la sede della nuova istituzione

(foto Calvaresi)

servirà anche per dialogare con i Paesi a tradizione islamica, per aprire un dialogo fra giuristi dei Paesi a tradizione giudaico-cristiana e

quelli appunto a tradizione islamica. Il nostro potrà essere un Osservatorio virtuale in rete telematica, un organismo capillare che potrà ave-

re contatti con tutto il mondo per un problema che investe tutto il mondo».

Lucia De Mari



Il sindaco Giuseppe Tarantini

TRANI - «L'Osservatorio potrà essere per il nostro territorio un'incredibile occasione di sviluppo socio economico». È il parere concorde del sindaco di Trani, Giuseppe Tarantini, e dell'assessore all'emancipazione sociale Luigi Simone che domani presenzieranno all'inaugurazione dell'O.g.i.m., assieme a rappresentanti del mondo accademico, giudiziario, ecclesiastico, militare, e a numerosi esponenti politici nazionali, regionali, provinciali e comunali.

«È il giusto riconoscimento all'importante tradizione fo-

Il sindaco Tarantini e l'assessore Simone

«Nuova occasione di sviluppo economico»

rense del nostro territorio» precisa il sindaco Tarantini «ed alla capacità di accoglienza e solidarietà mostrata dalle nostre genti nei confronti delle centinaia di migliaia di immigrati sbarcati sulle coste pugliesi».

«La presenza dell'Osserva-

torio a Trani - aggiunge inoltre Simone - premia l'assiduo lavoro dei rappresentanti dell'ordine forense tranese e dell'amministrazione comunale ed è testimonianza dell'interesse verso questa delicata tematica sociale in un momento particolare che vede la no-

stra nazione molto impegnata sul fronte dell'immigrazione. Sapere che Trani viene chiamata ad apportare un contributo così fondamentale per la risoluzione dei problemi di carattere mondiale contribuisce ad accrescere l'impegno di questa amministrazione nell'intraprendere nuovi percorsi programmatici».

L'inaugurazione dell'Osservatorio oltre al patrocinio del Comune vede quello dell'Ordine degli Avvocati di Trani, presieduto dall'avv. Bruno Logoluso.

Antonello Norscia